

## Educazione ambientale: premiate le scuole pisane

*Cerimonia a Roma per l'iniziativa dell'Osservatorio permanente Giovani-editori*



**PREMIO** La V I del liceo «Falchi» di Montopoli in Val d'Arno, la IV F del liceo «Santoni» di Pisa; Andrea Ceccherini presidente dell'Osservatorio

**NELLA STORICA** sede del quotidiano «Il Tempo», a Roma in piazza Colonna, si è tenuta la cerimonia di premiazione dei concorsi promossi dall'Osservatorio Permanente giovani-editori, presieduto da Andrea Ceccherini, nel corso dell'anno scolastico 2012/13, nel contesto del progetto «Il Quotidiano in Classe», organizzato grazie alla collaborazione di Enel, La Gazzetta dello Sport, **Fondazione Sicilia**, UniCredit, L'Osservatore Romano, Focus, Fondazione Achille e Giulia Boroli, Fondazione Banca Nazionale delle Comunicazioni, Regione Toscana, Heineken, corriere.it, ilsole24ore.com e quotidiano.net. Il concorso specifico, dal titolo «Ambient'Arno: percorsi di educazione ambientale», e realizzato in sinergia con la Regione Toscana, ha visto protagoniste due classi del nostro territorio. Questa iniziativa, riservata agli studenti delle scuole superiori di secondo grado della Toscana, è nata con l'obiettivo di educare le nuove generazioni a una conoscenza più matura e consapevole nei confronti delle tematiche legate all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile.

**LE CLASSI** iscritte hanno dovuto lavorare in gruppo per realizzare fotografie riguardanti l'ambiente circostante focalizzando l'attenzione sull'integrazione fra le attività umane e il territorio. Tra le vincitrici sono state due classi pisane. La V I del liceo delle scienze sociali «Isi-

doro Falchi» di Montopoli in Val d'Arno, coordinata dalla professoressa Claudia Ciulli con gli studenti Coumba Diallo e Debora Pagni, con un elaborato fotografico di buona e cattiva integrazione fra uomo e ambiente; e la classe IV F dell'istituto d'istruzione superiore «Erme-

negildo Santoni», nella sezione associata «Chiara Gambacorti» di Pisa, coordinata dalla professoressa Camilla Colaprete, insieme alle studentesse Laura Castangia e Denise Lenzi, che hanno presentato l'elaborato fotografico della certosa di Calci come esempio di armonia tra uomo e natura.

